

NUMERI UTILI	
Pronto intervento	113
Carabinieri	112
Questura centrale	4686
Vigili del fuoco	115
Cri ambulanza	5100
Vigili urbani	67691
Soccorso stradale	116
Sangue	4956375-757593
Centro antivehenti (notte)	490663
Guardia medica	475674-1-2-3-4
Pronto soccorso cardiologico	630921 (Villa Mafalda) 530972
Aids	5311507-449695
Aied: adolescenti	860661
Par cardiopatici	8320649
Telefono rosa	6791453

Pronto soccorso a domicilio	
4756741	
<b>Opedali</b>	
Policlinico	492341
S. Mammo	5310266
S. Giovanni	17051
Fatebenefratelli	5873299
Gemelli	33054036
S. Filippo Neri	3308207
S. Pietro	36590168
S. Eugenio	5904
Nuovo Reg. Margherita	5844
S. Giacomo	6793538
S. Spirito	650901
<b>Centri veterinari</b>	
Gregorio VII	6221686
Trastevere	5896650
Appia	7992718

Pronto intervento ambulanza	
47498	
<b>Odontoiatrici</b>	
Segnalazioni animali morti	861312
5803340/581078	
<b>Alcolisti anonimi</b>	5290478
Rimozione auto	6769838
Polizia stradale	5544
<b>Radio taxi:</b>	
3570-4994-3975-4984-8433	
<b>Coop auto:</b>	
Pubblit	7594568
Tassistica	865284
S. Giovanni	7853449
La Vittoria	7594842
Era Nuova	7591535
Sannio	7500856
Roma	651846

# Succede a ROMA

Una guida per scoprire la città di giorno e di notte

I SERVIZI	
Acea: Acqua	675171
Acea: Rec. luce	575181
Enel	3212200
Gas pronto intervento	5107
Nettezza urbana	5403333
Sip servizio guasti	182
Servizio borsa	6705
Comune di Roma	67101
Provincia di Roma	67661
Regione Lazio	54571
Archi (baby sitter)	316449
Pronto ti ascolto (tossicodipendenza, alcolismo)	6284639
Aied	860661
Orbis (prevendita biglietti concerti)	474994444

Acotal	5921462
Uff. Utenti Alac	4695444
S.A.F.E.R. (autolinee)	490510
Marozzi (autolinee)	460331
Pony express	3309
City cross	861652/840890
Avis (autonoleggio)	47011
Herze (autonoleggio)	547991
Bicicologgio	6543394
Colliali (bici)	6541084
Servizio emergenza radio	537809 Canale 9 CB
Psicologia: consulenza telefonica	389434

GIORNALI DI NOTTE	
Colonna: piazza Colonna, via S. Maria in via (galleria Colonna)	
Esquilino: viale Manzoni (cinema Royal); viale Manzoni (S. Croce in Gerusalemme); via di Porta Maggiore	
Fiambrino: corso Francia; via Fiambrina Nuova (fronte Vigna Stellati)	
Ludovisi: via Vittorio Veneto (Hotel Excelsior e Porta Pinchiana)	
Paroli: piazza Ungheria	
Prati: piazza Cola di Rienzo	
Trevi: via del Tritone (Il Messaggero)	

## Torna la musica con bei titoli e spazio al nuovo

ERASMO VALENTE

Ed è di nuovo musica. Questo scorcio di settembre è già pieno di concerti. Le istituzioni musicali si mettono in moto, ma non meccanicamente, diremmo. C'è una certa attenzione nel presentare concerti che poi rientrano in un qualche titolo, in una prospettiva che finisce col giustificare il ricorso ad un repertorio riscattato, per così dire, da una particolare ottica che invoglia, poi l'ascolto. Si è avviata, ad esempio, la XII edizione degli *Incontri Musicali Romani*, diretti da Pierluigi Biondi, e abbiamo avuto, al Teatro Gionio (ha già pronta la sua stagione), musiche eterogenee, riunite in una visione zigana, unificante. Georg Meznich (violin) e Massimiliano Damerini (pianoforte) hanno eseguito pagine di Bartók, Dvorák, Ravel, Smetana e Sarasate, d'ispirazione folklorica tzigana. Stasera, ancora al Gionio (ore 21), quattro pianisti (Augusto Colaci, Giovanni Maria Varisco, Lucia Rosel e Franco Cirino) «sloglieranno» le pagine di un «Album de voyage», racchiudente musiche di Debussy, D'Indy, Milhaud, Poulenc. Sono «viaggi» della fantasia, del sogno, del desiderio.

Al Foro Italo (domani, alle 21), il Duo pianistico Presutti-Taruffi suona pagina di Čajkovski, Sciozakovic, Lutoslawski, Chiti. Lunedì 25 (sempre alle 21 e al Foro Italo), Giuseppe Scotese dà, al pianoforte, una rassegna di pagine di nostri compositori: Clementi, Pennisi, Sbordani, Pannofino, Bussotti e Fausto Razzi («Per piano 2», in prima» as-

## Buon compleanno Augusto Domani riapre il mausoleo

Augusto imperatore compie 2052 anni. In suo onore, il mausoleo della famiglia imperiale domani verrà aperto al pubblico dopo mesi di serrata. L'iniziativa è della direzione archeologica, antichità e belle arti dell'assessorato comunale alla Cultura. Per domani è in programma una visita guidata curata da Paola Virgili, responsabile della tutela del monumento. In ottobre ci saranno concerti e spettacoli teatrali a cura della cooperativa Le due città, dell'associazione Il Tempio e della libreria Al Ferro di Cavallo. Il mausoleo fu realizzato da Augusto per raccogliere le ceneri della famiglia imperiale, dopo la vittoriosa battaglia di Mizio del 27 a.C. che mise fine una volta per tutte alle velleità di conquista di Antonio e Cleopatra.

È il monumento romano più importante fra quelli considerati «rommessi». Ma è anche il complesso che ha subito più attentati e trasformazioni: da regale mausoleo divenne un'arena per corride, successivamente fu trasformato in auditorium e solo negli anni Trenta restituito alla dimensione originaria.

## Uno scultore del 1789 e la Rivoluzione tradita La riscoperta di Ceracchi

DARIO MICACCHI

Giuseppe Ceracchi scultore giacobino. Palazzo dei Conservatori in Campidoglio; dal 21 settembre al 12 novembre; ore 9/13 e 17/20 dal martedì al sabato e 9/13 domenica, lunedì chiuso. Un disegno in punta di penna e senza emozione di Jean Duplessis-Bertaux, forse fatto dal vivo, raffigura Giuseppe Ceracchi (il terzo da sinistra), lo scultore Topino-Lebrun, Aréna e Demerville che si avviano alla ghigliottina dopo la congiura per assassinare Napoleone Bonaparte. Così finiva, il 31 giugno 1801, a cinquant'anni, la vita del patriota e giacobino Giuseppe Ceracchi, il quale tenendo fede ai suoi ideali repubblicani e democratici, pure amico di Napoleone, aveva respinto la grazia di quello che lui ormai riteneva un dittatore. Si può dire che come scultore neoclassico rivoluzionario, appartenente a quel coté degli artisti che faceva una questione morale e civile della ripresa formale e

contentuistica dall'antico, Ceracchi sia stato ghigliottinato due volte: come congiurato inflessibile giacobino e come scultore assai originale dalla stonografia e dal gusto ufficiale.

Almeno fino ad oggi che la passione di Maria Elisa Tittoni Monti lo ha rimesso in piedi curando una mostra di 25 «pezzi» tra sculture, in gran parte ritratti, e documenti. Un catalogo bello e utile, con scatti della Tittoni, di Renzo De Felice, di Patrick Dupont, di Luca Pirzio Brolli Stefanelli, di Mana Grazia Ruggiero Pastura, di Paola Hoffmann, di Cristina Cannelli e Patrizia Masini, restituisce a tutto tondo personalità e percorso del Ceracchi. Che fu un percorso politico-artistico inquieto, generoso, internazionale da Roma passato a Milano, in Inghilterra, in Olanda, in Francia, negli Stati Uniti appena nati, ovunque ci fosse un seme repubblicano e democratico da far

florire con la sua scultura. Fu certo un artista ideologico, almeno come lo furono in certi periodi Canova e David; e lo fu fino in fondo coerentemente fino alla ghigliottina. Che la rivoluzione finisca per mangiare i suoi figli è cosa dolorosamente nota.

Ma il caso di Ceracchi, che portò il neoclassicismo alle estreme conseguenze politiche democratiche, è assai patetico perché lui, con l'arte e con le idee fu utopicamente giacobino e intervenne per la



Un disegno di Petrella, a sin. «Ceracchi, 1793» di Giuseppe Ceracchi; sotto anni 50, ragazzi di Pietralata attorno al fuoco

## Altra schiuma e bollicine per una nuova rassegna

DANIELA AMENTA

Mal di rassegna. È un vizio, un insopportabile malattia, un vizio contagioso che con l'arrivo della bella stagione colpisce organizzatori, manager e circoli culturali. I festival che hanno impazzito durante questa magra estate, continuano a delirare. Costi lo «Smia», un'azienda che importa (pensate un po') birre estere, ha deciso di salutare l'inizio dell'autunno con la propria succulenta rassegna che partirà stasera e si concluderà il primo di ottobre. Alla lunga *kermesse* militata «Bollicine d'estate» troverà di tutto un po'. Si inizia con il rock insieme classico e demenziale di Rick e Clive, i due simpatici presentatori di «Bollicine d'estate» che spediscono quest'oggi di aprire le danze. Rick sarà come al solito accompagnato dai suoi «Groove», la band con cui tempo addietro si esibì al Black Out e grazie ai quali ha inciso un piacevole vinile. Clive, invece, ha scelto di proporsi con le «Olives», gruppetto delirante costituito in massima parte dai «Konats», ensemble lucchese specializzato in trash-jazz. I testi bucolici e rime baciate, testi bucolici e rime baciate. Nel programma è presente, per ben due volte, Harold Bradley che trasferitosi dall'America in Italia, non tralascia occasione per proporre il suo pimpante jazz-blues. La serata più divertente è, comunque, affidata a Salvatore Marino, «mezobusto» del Tg2 nell'International Doc Club. Marino terrà una sorta di delirante simposio sull'arte del conferenziere e sarà di scena, nell'ambito della «spumeggiante» rassegna, il 27 settembre. Quindi, giorno dopo giorno, sarà la volta dei dj's di Radio Radio, del funk degli «Emporium», della musica sudamericana del «Sosa».

Un gran calderone di spunti, di sonorità, di generi e stili, un minestrone buono per tutti i palati che nel concerto del 30 settembre della «presenzialista» Paola Turci dovrebbe raggiungere la sua massima espressione. La graziosa Paola, nome e voce di sicuro effetto, si presenta infatti come la punta di diamante di «Bollicine d'estate». Lo stesso prezzo del biglietto (5 mila lire ogni sera) raddoppierà in occasione della performance della Turci che ultimamente si è esibita in ogni angolo disponibile della penisola. Il tutto, comunque, si concluderà il primo ottobre con il secondo show di Bradley e della sua band che chiuderà «Bollicine d'estate». Gli spettacoli si terranno presso il centro Commerciale Appio (via Appia Nuova km. 10, altezza Quarto Miglio).

## Ragazzini di vita a Pietralata dispersi tra gli stand della Festa

LAURA DETTI

Sono quasi tutti ragazzi, con i capelli rasati, vestiti di nero o jeans, con due orecchini color oro e con la sigaretta in mano. Girano in gruppetti di quattro o cinque, tra gli stand della Festa de l'Unità di Pietralata e di Monti del Pecoraro. Quei ragazzi conoscono ormai da tempo la festa di quartiere: tutti gli anni la vedono organizzare; strutturare, e poi la vedono quando è in funzione. Sembra che abbiano vissuto il da secoli, assistendo a tutti gli avvenimenti di quei luoghi. I vecchi raccontano le loro storie e tramandano le loro esperienze ai figli e ai nipoti. E anche la Festa de l'Unità è una testimonianza di tempi passati.



«Ragazzini di vita» e «Una vita violenta». La descrizione della condizione di povertà del sottoproletariato della miseria culturale, ma anche dell'affabilità, della spontaneità e naturalezza e anche spesso della violenza di coloro che erano cresciuti in quell'ambiente. Dopo trent'anni a Pietralata, alcuni dei problemi e delle caratteristiche che Pasolini aveva colto e descritto nei suoi romanzi sono ancora validi pur essendo segnati da si-

## E nel turbinio di luci nasce «miss... qualcosa»

DOMENICO IORIO

Terme delle Acque Albule, sulla via Tiburtina, qualche sera fa, finale nazionale per l'elezione della «Ragazza nuova immagine 1989». Ci risiamo, può pensare uno, dopo i clamori dell'estate, al tiepido sole settembrino, di una nuova «miss qualcosa» francamente non se ne sente alcun bisogno. Gli organizzatori però, ti tranquillizzano subito: «È una manifestazione che si distacca completamente da ogni concorso di bellezza o affini». Se ne distacca. E perché? Forse non ci sono le ragazze. No, no, ci sono. Ah!, allora sfilano completamente vestite. No, tranquillo, si spongono. Ah!, ho capito, non ci sarà una vincitrice. Sbagliato, la vincitrice ci sarà, eccome. E la differenza? «Il concorso Ragazza nuova immagine tende a manifestazioni che abbiano anche un elevato carattere culturale».

Nella lattescente l'ore del la cultura è salvato dalla rassegna di accoppiature d'epoca, invero interessanti, che le ragazze, discretamente vestite, esibiscono durante la prima uscita. Nel corso dell'intervallo Ramona Dell'Abate, che conduce la manifestazione, presenta il tavolo delle personalità del sindaco di Tivoli, il presidente delle Acque Albule, e poi, per la felicità del pubblico, Laura Biagiotti, Nino Benvenuti e Anthony Quinn. Vengono premiate, con dodici mesi di ritardo, le vincitrici del concorso passato. Alla prima, un commerciante della zona regala una pelliccia, la seconda si accontenta di un viaggio per due in Tunisia.

## PICCOLA CRONACA

«Gentile direttore, a precisazione di quanto pubblicato dal suo giornale il giorno 19 settembre a pagina 20, sotto il titolo "Gli insetti divorano le tele" la prego di voler pubblicare quanto segue: "La minaccia dei tarli che per fortuna riguarda non tanto le tele che sono generalmente in buono stato di conservazione quanto i manufatti lignei, non è problema della sola Galleria Borghese dove anzi il patrimonio artistico conservato non è in condizioni di particolare emergenza ma è problema che si presenta in tutti i musei dove si conservano opere di una certa anzianità. L'opera di disinfestazione che verrà eseguita si inserisce perciò nell'ambito degli interventi di manutenzione ed è importante che possa essere eseguita periodicamente bloccando la diffusione degli insetti. 2. Quanto all'esposizione delle tele del Caravaggio e della testa di Michelangelo l'iniziativa non è affatto promossa dal ministero ma è stata presa in considerazione dal ministero di cultura e di altri interventi necessari. Naturalmente dispiace alla direzione e a tutto il personale della Galleria qualunque inconveniente che, aggiungendosi alla prolungata chiusura provocata dai lavori di consolidamento dell'edificio, impedisca al pubblico il godimento di un patrimonio di opere tanto importanti. La ringrazio per la pubblicazione. Sara Staccioli, direttrice della Galleria Borghese».